

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 1 febbraio 2021, n. R00033

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore ditta ASAG SAS di PIEROTTI ARNALDO.

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Finanziamenti ai privati di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019. Approvazione rendicontazione del contributo riconosciuto in favore ditta ASAG SAS di PIEROTTI ARNALDO.

**IL DIRETTORE DELL' AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche

che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3 aprile 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio, considerate le ricognizioni di fabbisogni ulteriori rispetto alle somme stanziare risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019, per la realizzazione degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi, come disciplinato dall'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n.145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il Piano degli Investimenti - annualità 2019, ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, nel quale è stata destinata la somma di € 15.000.000,00, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi del 29 e 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che con Decreto R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPCM del 27/02/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO che con decreto del commissario delegato n. R00129 del 5 giugno 2019 il Direttore pro tempore della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che, con Decreto n. A00001 del 03/07/2019, il Soggetto Attuatore ha nominato il Comune di Pomezia quale Soggetto Istruttore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario n. R00128 del 05/03/2019 con il quale il Commissario delegato ha emanato le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

VISTO il Decreto n. A00039 del 05/07/2019, con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato le Modalità Operative, per i Soggetti Istruttori, per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

PRESO ATTO che

- il Soggetto Istruttore, con Ordinanze n. 341 del 02/08/2019, rettifica Ordinanza n. 400 del 05/09/2019, rettifica Ordinanza n. 405 dell'11/09/2019 e nota prot. 81622 del 16/09/2019 ha approvato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018, dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 nonché nel rispetto di quanto previsto nei Decreti Commissariali n. R00068 del 19/04/2019, R00128 del 05/06/2019 e nei Decreti del Soggetto Attuatore n. A00001 del 03/07/2019 e n. A00039 del 05/07/2019, gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra;
- nella predetta Ordinanza, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto alla ditta ASAG SAS di Pierotti Arnaldo, un importo massimo ammissibile di € 13.223,74;

- il Soggetto Attuatore, con Decreto n. A00069 del 12/08/2019 ha preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata dal Soggetto Istruttore con Ordinanze n. 341 del 02/08/2019, rettifica Ordinanza n. 400 del 05/09/2019, rettifica Ordinanza n. 405 dell'11/09/2019 e nota prot. 81622 del 16/09/2019;
- il Commissario Delegato, con Decreto n. R00210 del 25/09/2019 (pubblicato sul S.O. n.2 del BURL n. 79 del 01/10/2019) ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale *“la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo”*;
- successivamente alla pubblicazione sul BURL del suddetto decreto del Commissario e alla comunicazione dello stesso congiuntamente agli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi con nota prot. 1773 del 01/10/2019, il Soggetto Attuatore, in data 09/10/2019 prot. n. 1813, ha notificato al Rappresentante Legale del Comune di Pomezia, in qualità di Soggetto Istruttore, gli Elenchi degli ammessi e dei non ammessi;
- successivamente alla predetta comunicazione il Soggetto Istruttore in data in data 22/10/2019 ha comunicato al Sig. Arnaldo Pierotti, in qualità di rappresentate legale della ditta ASAG sas, l'ammissione al contributo per un importo massimo concedibile di € 13.223,74;
- con Ordinanza n. 28 del 16/04/2020 il Sindaco del Comune di Pomezia in qualità di Soggetto Istruttore, ha preso atto e approvato la rendicontazione prodotta dalla ditta ASAG sas, riconoscendo un contributo di € 11.663,74 a seguito dell'istruttoria effettuata e della documentazione prodotta dalla ditta in questione;

DATO ATTO

che con Ordinanza n. A00030 del 27/05/2020 il Direttore pro tempore della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in qualità di Soggetto Attuatore:

- ha preso atto della documentazione prodotta dalla Ditta ASAG sas, a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.C.M. 27.02.2019, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta dal Comune di Pomezia, per un importo totale di spese ammissibili pari a € 11.663,74;
- ha approvato la documentazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato e dal Soggetto Attuatore, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
- ha riconosciuto il finanziamento di € 11.663,74, in favore della Ditta ASAG sas;

CONSIDERATO, altresì, che con nota prot. n. 000867 del 29.05.2020, il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 il provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa ed ha richiesto la liquidazione del finanziamento di € 11.663,74 al beneficiario;

RILEVATO che, relativamente all'importo assegnato con il Decreto n. R00210 del 25 settembre 2019, pari ad € 13.223,74, risulta una economia di € 1.560,00;

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto dell'Ordinanza del Soggetto Attuatore n. A00030 del 27/05/2020 nonché della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento e dichiarare conforme alle Linee Guida di cui al Decreto del Commissario Delegato con Decreto n. R00128 del 05/06/2019 la rendicontazione prodotta dal Direttore pro tempore della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in qualità di Soggetto Attuatore;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 11.663,74, in favore della Ditta ASAG sas, dando atto che tale importo è finalizzato al pagamento delle spese sostenute a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- di dare atto che, relativamente all'importo assegnato con il Decreto n. R00210 del 25/09/2019 pari a € 13.223,74, risulta una economia di € 1.560,00 che resta a disposizione sulla contabilità speciale intestata al Commissario Delegato dell'Ordinanza 558/2018;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 11.663,74 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO
COMMISSARIO DELEGATO
Carmelo Tulumello